

Monza 16 novembre 2021

*Alla cortese attenzione di
Ministro per la transizione ecologica
Presidente e membri della Commissione X del Senato*

OGGETTO: Eliminazione del FV dal Superbonus

Egregio Ministro,
Egregi Senatori,

L'Associazione Italia Solare, che rappresenta oltre 600 aziende italiane attive nel settore fotovoltaico, ha appreso da fonti stampa che nel testo del DDL Bilancio assegnato al Senato si prevede l'interdizione del fotovoltaico al beneficio del Superbonus a partire da luglio 2022.

La notizia ha destato un notevole stupore tra gli operatori del settore perché il fotovoltaico:

1. supporta l'elettrificazione del riscaldamento abitativo che è fondamentale in ottica riduzione CO₂;
2. permette un importante risparmio sulle bollette dei cittadini soprattutto se realizzato in concomitanza con sistemi di accumulo;
3. supporta il passaggio alla mobilità elettrica grazie all'installazione di colonnine di ricarica;
4. crea i presupposti per la diffusione delle comunità di energia rinnovabile;
5. potrà essere utilizzato per la flessibilità di rete;
6. ha un costo tra i più ridotti tra quelli previsti nel meccanismo del Superbonus;
7. prevede tempi di realizzazione molto ridotti rispetto ad altre opere (vedi opere civili).

Inoltre, come anche evidenziato da un recente studio della LUISS che analizza gli impatti economici del Superbonus, ogni 8 mld€ dedicati al Superbonus si ottiene un disavanzo reale di 800 mln€. Lo studio afferma anche che raddoppiando la cifra dedicata al Superbonus l'effetto rimane proporzionale.

Al fine di ottimizzare il provvedimento evitando installazioni tecnologicamente ed economicamente non corrette suggeriamo di non consentire realizzazioni di impianti fotovoltaici di potenza superiore al doppio di quella dell'attuale contatore e di installare contestualmente un sistema di accumulo di capacità non superiore al rapporto 2 a 1 (impianti da 6 kW e accumulo da 12 kWh).

Sulla base di quanto sopra scritto riteniamo che l'interdizione del fotovoltaico al beneficio del Superbonus a partire da luglio 2022 rappresenti:

- i) una disposizione dannosa per il raggiungimento degli obiettivi dello stesso PNRR e della direttiva comunitaria RED 2 e
- ii) una discriminazione nei confronti del comparto a differenza di tutti gli altri settori che potranno continuare a beneficiare del Superbonus fino al 2024.

Si richiede quindi di ripristinare il Superbonus anche per il fotovoltaico, anche in maniera ottimizzata.

Grazie per l'attenzione



Paolo Rocco Viscontini
Presidente ITALIA SOLARE